

Dieci domande al Ministro Carrozza Ministra dica la verità al paese

Gentile Ministra, recentemente lei ha dichiarato che i "baroni" che oltre i settant'anni continuano a occupare le cattedre dovrebbero farsi da parte e fare largo ai giovani, non antepoendo il loro interesse egoistico al giusto ricambio generazionale nell'Università. Gli studenti dell'UDU le hanno già obiettato che non può ridurre a questo il problema del mancato ricambio generazionale nell'Università.

Ministra, noi siamo professori associati e non professori ordinari, e quindi non "baroni" (un'equivalenza che ci sembra comunque semplificante avendo ben presente che Lei stessa è professore ordinario) e riteniamo che questo sia un modo d'informare l'opinione pubblica che non risponde al vero e stimola solo nei nostri confronti un sentimento di demagogica condanna.

Lei ha, rispetto ai suoi predecessori, maggior dovere di dire al paese la verità sullo stato dell'Università, poiché proviene dai suoi ranghi, e perciò la invitiamo a rispondere a queste dieci domande in nome di questa stessa verità che è alla base del nostro insegnamento quotidiano:

- 1) Ministra non le risulta che la possibilità di rimanere oltre i 70 anni e per altri due soli anni per i professori ordinari sia discrezionale e la scelta è accordata volta a volta dalla amministrazioni?
- 2) Ministra è vero che quasi nessuna amministrazione universitaria accorda questi due anni perché quelle università che spendono più dell'80% del budget per gli stipendi possono essere commissariate e comunque sono destinate a non ricevere nessuna risorsa aggiuntiva?
- 3) Ministra è vero che devono andare in pensione dai 5 ai 10 ordinari per poter chiamare in questo momento un nuovo professore ordinario o due ricercatori?
- 4) Ministra è vero che alcune Università, soprattutto al Sud – ma non solo al Sud – a fronte di 5 cessazioni possono recuperare, a qualsiasi livello, il 7% di queste cessazioni, mentre altre possono recuperare oltre il 200%?
- 5) Ministra, è vero che i finanziamenti annuali ai programmi di ricerca d'interesse nazionale, qualche anno fa corrispondevano a circa 1500 euro per ogni ricercatore, quest'anno sono ridotti dell'80% e l'anno prossimo saranno azzerati?
- 6) Ministra è vero che più del 30% dei dottorati sono stati chiusi?
- 7) Ministra è vero che con il taglio dei finanziamenti statali di oltre il 30% in questi quattro anni le Università possono recuperare, quanto manca per il loro funzionamento, solo aumentando le tasse universitarie e con ipotetiche donazioni di privati?
- 8) Ministra, è vero che le tasse studentesche superano, attualmente, di oltre il 50% i limiti di legge in quasi tutte le Università? E che i fondi per il diritto allo studio continuano a essere tagliati?

- 9) Ministra è vero che l'attuale sistema di ripartizione delle risorse tra le Università premia gli Atenei delle Regioni con PIL alto, rispetto agli Atenei situati nelle Regioni meridionali con un PIL basso ?
- 10) Ministra è vero che secondo il rapporto OCSE 2012 l'Italia ha una percentuale del 15% di laureati (tra la popolazione tra i 25 e i 65 anni) rispetto al 30% della media europea ed è al terzultimo posto in Europa per numero di laureati?

CoNPass (Coordinamento Nazionale Professori Associati)